



COMUNE DICASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 0 3153
DELIBERAZIONE N. 4 in data: 07.03.2009 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DEI BENI CULTURALI, BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE, URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO, PROTEZIONE CIVILE. PROGETTO 'ACCESSO AL CONTRIBUTO DI ATTIVIAZIONE DI CUI AL PUNTO 5 DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DELL' ASSOCIAZIONISMO COMUNALE. APPROVAZIONE SCHEMA DISCIPLINARE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI.

L'anno **duemilanove** addi **sette** del mese di **marzo** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

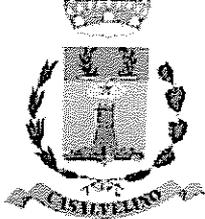
1 - GIORDANO DOMENICO	P		10 - CAPUTO ANTONIO	A	
2 - LISTA LUIGI	P		11 - FERRAZZANO PIETRO	P	
3 - DI FEO BIAGIO	P		12 - PINTO DOMENICO	P	
4 - D'ARIENZO FRANCO	P		13 - CAMMAROTA ANTONIETTA	A	A
5 - PISAPIA SILVIA	P		14 - DE MARCO ELIGIO BIAGIO	P	
6 - GIORDANO GIOVANNI	P		15 - MORINELLI FRANCO	A	A
7 - PINTO ANGELO	P		16 - D'AIUTO DANIELE	P	
8 - CAMMAROTA GIOVANNI	P	✓	17 - GIORDANO PASQUALE	P	
9 - MONDELLI PASQUALE	P				

Totale presenti 14

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Rag. GIORDANO DOMENICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 78 del 28.02.2009

Oggetto: Gestione associata dei servizi Beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche, Urbanistica e Gestione del Territorio, Protezione Civile.

Progetto "Accesso al Contributo di attivazione di cui al punto 5 della "Disciplina Regionale per l'Erogazione dei Contributi a favore dell'associazionismo comunale"-Approvazione schema di disciplinare per la gestione associata di servizi.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

p. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

d.ssa Maria Antonietta Salatto

IL RAGIONIERE

F.to

_____ Lucio Esposito _____

Ad Iniziativa del:

- Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

OGGETTO: Gestione associata dei servizi Beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche, Urbanistica e Gestione del Territorio, Protezione Civile.

Progetto "Accesso al Contributo di attivazione di cui al punto 5 della "Disciplina Regionale per l'Erogazione dei Contributi a favore dell'associazionismo comunale"-Approvazione schema di disciplinare per la gestione associata di servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- o che l'affidamento ai poteri locali di sempre maggiori compiti e responsabilità richiede adeguate capacità organizzative e gestionali;

- che occorre ampliare i bacini d'utenza, rendendo così possibile l'erogazione di servizi che richiedono un più vasto territorio e una più ampia platea di destinatari;
- che per realizzare forme di integrazione - mirate a favorire una gestione di servizi e compiti in scala strategicamente ed economicamente più congruente - la Regione Campania ha inteso accompagnare questi processi di unificazione o di strutturata cooperazione fornendo, specialmente nella fase di primo impianto, le risorse finanziarie occorrenti a mettere in piedi poli di servizio specializzati;
- che, al fine di implementare nelle migliori condizioni l'erogazione in forma unitaria di funzioni, compiti e servizi a livello sovracomunale e di perseguire con efficacia gli obiettivi sottesi alla gestione associata degli stessi, l'ordinamento giuridico prevede espressamente la possibilità di ricorrere all'istituto della delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti (art. 30, comma 4, Dlgs. N. 267/2000);
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 872 del 23 Giugno 2006, la Giunta Regionale ha approvato la *"Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale"*;
- che con deliberazione n. 1582 del 13 ottobre 2006 la Giunta Regionale della Campania ha proceduto ad approvare, ai sensi del punto 5.2 paragrafo 2 della Disciplina, apposito atto di indirizzo finalizzato all'emanazione del Bando per l'assegnazione del **Contributo di Attivazione anno 2006**;
- che il bando, approvato con Decreto Dirigenziale n. 490 del 16 ottobre 2006 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 48 del 23 ottobre 2006;
- che il bando prevedeva l'elaborazione di progetti operativi per dare inizio ad un complessivo processo di ristrutturazione ed innovazione teso alla creazione di strutture unificate in grado di soddisfare le esigenze scaturenti dalle dinamiche ambientali;
- che questo ente, insieme con i comuni di Castellabate, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, San Mauro Cilento, Sessa Cilento, Stella Cilento e la Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella", quale ente delegato, ha presentato un progetto per l'esercizio associato dei seguenti servizi comunali: Beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche, Urbanistica e Gestione del Territorio, Servizi di Protezione Civile;
- che, con Decreto Dirigenziale n. 374 del 20 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. n. 52 del 1° ottobre 2007, la Regione Campania ha assegnato al progetto per l'esercizio associato di servizi comunali presentato dal raggruppamento con capofila la Comunità Montana Zona Alento Monte Stella, ente delegato, cui questo comune partecipa, un contributo complessivo a fondo perduto di € 115.800,00 per progettare, avviare e gestire l'esercizio associato delle funzioni comunali a suo tempo candidate a finanziamento;

- che, ai sensi dell'art. 7 del bando in oggetto, gli enti locali beneficiari del finanziamento devono trasmettere al Settore Regionale - Rapporti con le Province, Comuni e Comunità Montane - a cura del responsabile dell'attuazione del progetto:
 - a) le delibere consiliari, adottate da ciascun ente aderente all'iniziativa, di delega di funzioni e servizi, di presa d'atto dell'assegnazione del contributo e di approvazione del disciplinare per la gestione associata dei servizi;
 - b) il disciplinare sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli enti locali partecipanti alla gestione associata dei servizi contenente la durata della gestione, le modalità di consultazione, i rapporti patrimoniali e finanziari, i reciproci obblighi e garanzie, le condizioni di recesso;
- che questo ente ha intenzione di avvalersi del contributo regionale per la progettazione, l'attivazione e la gestione dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali finanziati;

CONSIDERATO:

- che l'esercizio in forma associata di funzioni e compiti amministrativi per i servizi di Beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche, Urbanistica e Gestione del Territorio, Protezione Civile rappresenta una valida soluzione in quanto assicura una migliore qualità dei servizi e una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ;
- che, ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni attraverso cui disciplinare il rapporto associativo;
- che tali disciplinari devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c del D. lgs.267/00, il Consiglio Comunale è competente in materia di approvazione dei disciplinari tra enti;
- che la sottoscrizione del disciplinare consentirà di usufruire del finanziamento regionale di cui al D. D. n. 348 del 20.09.2007;

VISTO

- che sulla base delle intese raggiunte tra gli enti associandi è stato predisposto l'allegato schema di disciplinare finalizzato allo "svolgimento in modo associato delle funzioni e servizi" che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie, a norma dell'art. 30 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.;

Visti i pareri previsti ai sensi del D.Lgs 267/00,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di darsi atto dell'assegnazione del contributo di Euro 115.800,00, da parte della Regione Campania, per la realizzazione del progetto di gestione associata dei servizi di Beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche, Urbanistica e Gestione del Territorio, servizi di Protezione Civile con i comuni di Castellabate, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano,

- 2) di gestire in forma associata, mediante delega di funzioni e servizi, i servizi di Beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche, Urbanistica e Gestione del Territorio, servizi di Protezione Civile con i comuni di Castellabate, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, San Mauro Cilento, Sessa Cilento, Stella Cilento e la Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella", quale ente delegato;
- 3) di conferire specifica delega di funzioni e servizi alla Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella", per la gestione in forma associata dei servizi di cui si tratta, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, del Dlgs. N. 276/2000 e s.m.i. (TUEL);
- 4) di approvare lo schema di disciplinare allegato costituito da n. 12 articoli;
- 5) di individuare la Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella", CF 90002090653, quale ente locale cui va versato il contributo regionale sul conto corrente con codice IBAN _____, intestato allo stesso ente;
- 6) Di indicare il l'ing. Roberto Avella, Dirigente della Comunità Montana Zona Alento Monte Stella, quale soggetto cui è affidata la responsabilità dell'attuazione del progetto;
- 7) di impegnarsi a gestire per almeno un triennio l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi di Beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche, Urbanistica e Gestione del Territorio, servizi di Protezione Civile con i comuni di Castellabate, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, San Mauro Cilento, Sessa Cilento, Stella Cilento e la Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella", quale ente delegato;
- 8) di autorizzare il sindaco pro-tempore alla sottoscrizione del disciplinare che avverrà entro i tempi stabiliti dal bando regionale in oggetto;
- 9) di dare atto che la quota di cofinanziamento, posta a carico di questo ente, pari a € 2.880,00, in conformità alle risultanze di cui al quadro F (contributo finanziario dei Comuni) della scheda di progetto approvata dalla Regione Campania, trova idonea copertura nel corrispondente stanziamento, appostato nel bilancio di previsione relativo al corrente esercizio 2009, all'intervento n. 1090103;

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva a seguito di separata unanime votazione

**DISCIPLINARE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA
DEI SERVIZI DI BENI CULTURALI, BIBLIOTECHE, MUSEI E
PINACOTECHE - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO-
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE**

ART. 30 Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267

L'anno duemilanove (2009), il giorno ____ del mese di _____, presso la sede della Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella",

Tra i Comuni di:

e la **Comunità Montana "Alento Monte Stella"**, codice fiscale ente _____, in persona del Presidente pro-tempore Sig. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunitaria, ubicata nel Comune di Laureana Cilento (SA); il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Generale n. _____ del ____;

P r e m e s s o

- che l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni attraverso cui disciplinare, fra gli Enti associati, lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi;

- che i citati Enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata i seguenti servizi: **1) Beni culturali, Biblioteche, Musei e pinacoteche, 2) Urbanistica e Gestione del Territorio, 3) Servizi di Protezione Civile**, con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

- che con le citate deliberazioni sono stati effettuati i seguenti adempimenti:

- 1) si è preso atto dell'assegnazione del contributo conferito dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 374 del 30.09.2007, pubblicato sul BURC n. 52 del 1° Ottobre 2007, a seguito della presentazione di un specifico progetto di gestione associata;
- 2) è stata conferita specifica delega di funzioni e servizi alla Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella", per la gestione in forma associata dei servizi di che trattasi, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, del Dlgs. N. 276/2000 e s.m.i. (TUEL);
- 3) è stato indicato l'ing. Roberto Avella, Dirigente della Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella", quale responsabile dell'attuazione del progetto;
- 4) è stata individuata la Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella" quale ente cui va versato il contributo regionale, su conto corrente n. con codice IBAN _____

- che con le citate deliberazioni è stato approvato, in particolare, lo schema del presente disciplinare ed è stato stabilito l'impegno a gestire per almeno un triennio l'esercizio associato delle funzioni e servizi risultanti dal progetto approvato dalla Regione Campania;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente atto, tra gli Enti Associati, come sopra rappresentati, si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare, stipulato ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, ha per oggetto la gestione in forma associata dei seguenti servizi: **BENI CULTURALI, BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE, URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO, SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE.**

Art. 2 – Obiettivi programmatici

La gestione associata persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi programmatici:

- a) rappresentare una sede adeguata di elaborazione e di concertazione delle politiche di sviluppo dell'intero territorio;
- b) portare a sistema l'insieme delle risorse economiche, sociali, ambientali e culturali presenti nei Comuni associati, al fine della loro piena valorizzazione;
- c) elevare la qualità della vita della popolazione residente nei Comuni associati al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze di crescita e sviluppo della persona umana;
- d) operare di concerto con i livelli istituzionali sovra-comunali per la determinazione degli obiettivi programmatici di sviluppo territoriale;
- e) qualificare e ammodernare i servizi offerti dalle singole Amministrazioni comunali, anche attraverso adeguate politiche di formazione, aggiornamento continuo e responsabilizzazione del personale;
- f) assicurare l'economicità dei servizi attraverso una gestione efficace ed efficiente degli stessi;
- g) ampliare il numero delle funzioni e dei servizi prestati rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, anche attraverso la collaborazione con l'imprenditoria privata;
- h) armonizzare e integrare l'esercizio delle funzioni e dei servizi associati, garantendo parità di accesso a tutti i cittadini residenti nei Comuni e assicurando un uso equo delle risorse;
- i) promuovere la partecipazione dei cittadini anche attraverso l'adozione di appositi strumenti di comunicazione.

Art. 3 – Criteri

Il disciplinare è finalizzato alla gestione associata dei servizi di cui all'articolo 1 attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali disponibili.

L'organizzazione in forma associata è improntata all'attenzione delle esigenze dell'utenza, alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e all'applicazione dell'innovazione tecnologica per assicurare tempestività ed efficacia agli interventi, nonché per migliorare l'attività di programmazione e di controllo.

Art. 4 – Durata

La durata del disciplinare è stabilito in 3 (tre) anni e decorre dalla data di stipula del presente atto.

Il disciplinare potrà essere sciolto per mutuo consenso con conformi deliberazioni degli enti associati.

Per ogni triennio successivo il disciplinare è tacitamente rinnovato senza l'adozione di ulteriori atti formali.

Art. 5 – Adesioni di altri enti

Altri comuni o anche loro unioni possono aderire alla gestione associata dei servizi di cui all'articolo 1, previa adozione di apposite deliberazioni consiliari di approvazione del presente disciplinare. L'ingresso del nuovo ente è subordinato alla approvazione degli enti partecipanti, mediante delibera della Conferenza dei Sindaci adottata a maggioranza semplice.

Art. 6 – Organizzazione

La gestione associata dei singoli servizi di cui all'art. 1 è delegata alla Comunità Montana "Zona Alento Monte Stella", che opererà in luogo e per conto degli enti deleganti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, del Dlgs. N. 267/2000 (TUEL).

Art. 7- Modalità di consultazione

Le funzioni di programmazione, di indirizzo e di controllo della gestione associata sono attribuite alla Giunta Esecutiva della Comunità Montana Alento Monte Stella, che avrà anche cura di notificare la Conferenza dei Sindaci:

La Giunta Esecutiva della Comunità Montana Alento Monte Stella nomina i responsabili dei singoli servizi di cui all'art. 1, approva i documenti e gli atti di programmazione della gestione associata, i prospetti economici e finanziari e patrimoniali dei servizi gestiti, i piani di riparto e i rendiconti.

Art. 8- Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci, quale organo di raccordo tra l'ente comunitario delegato e i comuni delegati, è composta dai sindaci degli enti partecipanti. In caso di assenza o impedimenti può essere delegato con atto scritto un assessore.

La Conferenza dei Sindaci è presieduta dal Presidente della Comunità Montana Alento Monte Stella. La Conferenza dei Sindaci è convocata dal presidente con atto scritto contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data della convocazione da effettuarsi almeno 24 ore prima, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.

La Conferenza dei Sindaci è altresì convocata dal presidente quando ne facciano richiesta i rappresentanti degli enti che costituiscono la maggioranza della gestione associata.

La seduta è validamente costituita quando sono presenti i rappresentanti degli enti che costituiscono la maggioranza semplice della gestione associata.

Le deliberazioni della Conferenza dei Sindaci sono adottate a maggioranza semplice.

Articolo 9 – Consultazioni

Ai lavori della Conferenza dei Sindaci possono essere invitati, a cura del Presidente, gli Assessori, i Segretari Comunali, i Direttori Generali, i Dirigenti ed i Funzionari dei Comuni e della Comunità Montana associata, nonché rappresentanti dei soggetti istituzionali di volta in volta interessati.

Qualora la Conferenza dei Sindaci intenda adottare indirizzi generali su temi di particolare rilevanza sociale in materia di pianificazione del territorio o su temi di grande interesse pubblico locale, il Presidente può provvedere all'indizione di pubbliche assemblee, allo scopo di illustrare e discutere gli atti stessi e di raccogliere le proposte della popolazione in materia.

La Conferenza dei Sindaci può, qualora lo ritenga opportuno, promuovere il confronto e consultare enti, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.

Art. 10 – Rapporti patrimoniali e finanziari

Lo svolgimento delle attività connesse ai servizi di cui all'art. 1 viene assicurato attraverso gli uffici, le strutture, il personale dipendente degli enti partecipanti, salvo riparto delle spese sostenute.

Le risorse necessarie a sostenere la gestione dei servizi associati derivano da risorse proprie di bilancio dei comuni associati e della Comunità Montana, nonché da contributi ottenuti dalla regione e da altri enti.

Ogni ente partecipante alla gestione associata, in sede di previsione, iscrive nel proprio bilancio la quota parte delle somme relative alle spese e alle entrate che si riferiscono alle funzioni e servizi svolti in forma associata, desunte dalla pianificazione di riparto approvata dalla Giunta Esecutiva della Comunità Montana delegata.

Per ogni servizio gestito in forma associata il Comune partecipante inserisce nel proprio bilancio il complesso delle previsioni di spesa in relazione alle risorse complessivamente messe a disposizione dall'ente per la realizzazione della gestione associata e, fra le entrate, i contributi regionali o di altro ente pubblico eventualmente attivati.

I contributi ricevuti dalla Regione o da altri enti vengono introitati dalla Comunità Montana Alento Monte Stella e successivamente ripartiti a consuntivo in base a criteri stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci nel rispetto dei principi generali prevista dalla normativa vigente e dei criteri adottati dall'ente erogatore.

Il rapporto organico (o di impiego) del personale dipendente degli enti associati impegnato nella gestione associata dei servizi di cui all'articolo 1 rimane in essere con l'ente di appartenenza mentre il rapporto funzionale (o di servizio) è instaurato con la Comunità Montana Alento Monte Stella.

Art. 11 - Impegni degli enti associati

Ciascuno degli Enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dal presente disciplinare, al fine di assicurare la necessaria omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali dei servizi, nonché per assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato.

I partecipanti si obbligano, reciprocamente, ad intraprendere iniziative e porre in essere gli atti necessari e idonei a rendere operativi i servizi di cui al presente disciplinare.

Ciascun ente si impegna ad intraprendere tutte le iniziative necessarie al fine di attivare un efficace collegamento telematico tra gli stessi e a determinare modalità semplificate di accesso agli atti.

Art.12 – Norma Transitoria

Per i primi 12 mesi di vigenza del presente disciplinare l'ingresso di nuovi enti non è consentito. Il recesso è consentito a decorrere dal secondo anno successivo alla stipula del presente disciplinare, fermo restando il rispetto degli obblighi derivanti dal vigente disciplinare regionale per le politiche di sostegno all'Associazione Comunale e dal Bando regionale di accesso al contributo di attivazione – anno 2006 – pubblicato sul BURC n. 48 del 23.10.2006.

FIRMA

Per il Comune di	
Per la COMUNITÀ MONTANA "ALENTO MONTE STELLA"	

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. DI FEO BIAGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 17.03.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to D.ssa Anna Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.

ADDI, 17.03.2009

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso



Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 17.03.2009 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to d.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:

- SETTORE.....I..... UFFICIOSegreteria.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....